



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62 DEL 17/06/2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE KIT MASCHERINE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE: ATTO DI INDIRIZZO

L'Anno **duemilaventi** il giorno **diciassette** del mese di **Giugno** alle ore **12:20**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	LATTANZI LUCA	Vice Sindaco	X	
3	DI MASSIMANTONIO PIERA	Assessore	X	
4	CORDONE DONATELLA	Assessore	X	
5	BURRINI ANTONIO	Assessore	X	

Totali:

5

0

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Francesca De Camillis.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su proposta del Vice Sindaco -Luca Lattanzi che espone quanto segue:

Premesso che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativamente al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità l'11 marzo u.s. ha ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 pandemia;

Considerato:

- Che, a seguito di tutta la serie di leggi, decreti legge, dpcm, ordinanze del Presidente della Regione e ordinanze sindacali tutte, succedutesi nell'ultimo semestre e tese a contenere la diffusione dell'epidemia da Covid 19, cercando per prima cosa di gestire e poi, man mano, di uscire dalla fase emergenziale, l'Amm.ne Com.le, da sempre sensibile alle tematiche della salute e del benessere della popolazione, è venuta nella determinazione di distribuire dei Kit di mascherine a tutti i residenti;
- Che detta iniziativa si pone in linea con lo spirito della prefata normativa (ad oggi, l'ultimo DPCM è dell'11-6-2020 e l'ultima Ordinanza del Presidente della Regione è la n. 71 dell'8-6-2020) la quale, pur tendente ad una sempre più marcata liberalizzazione delle varie attività (anche per una ripresa della nostra economia ed un ritorno possibilmente graduale alla normalità) non cessa tuttavia di raccomandare ai singoli cittadini comportamenti improntati al massimo senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri (rispetto del necessario distanziamento sociale, uso di prodotti per disinfezione, uso di mascherine, ecc...);

Considerato altresì:

- Che il Comune finora ha inoltrato plurime richieste alla Regione di DPI e che, attualmente, dispone di un buon numero di mascherine;
- Che finora quest'ultimo si è limitato ad una distribuzione mirata delle stesse ai soggetti più esposti (*esempio: componenti delle Associazioni di volontariato*) come pure a quelle fasce di popolazione più vulnerabili, vuoi per la non curanza delle persone che per problematiche economiche di alcune famiglie, problematiche aggravate dalla pandemia;
- Che, attualmente, disponendo l'Ente di detti DPI, si è venuti nella determinazione di operare una distribuzione di massa per la semplice ragione che essendo iniziata una fase molto delicata (ripresa delle attività e della mobilità delle persone, anche livello interregionale e internazionale), in coincidenza peraltro con la stagione estiva, occorre rafforzare le misure di sicurezza non abbassando la guardia e non illudendosi che l'epidemia sia alle nostre spalle;

Dato atto:

- Che per la distribuzione di detti kit a tutta la popolazione, era intenzione dell'Ente servirsi di Associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- Che detta via non è stata praticabile a motivo del fatto che le stesse attualmente hanno pochi volontari a disposizione per un servizio da svolgere capillarmente e con immediatezza;
- Che l'Ente intende rendere un servizio alla popolazione a scopo igienico sanitario e per la salvaguardia della salute pubblica, in ottemperanza a precise disposizioni di legge;

Fatto presente che nel caso di specie si reputa opportuno formulare apposito indirizzo al Responsabile dell'Area Amm.va perché, stante:

- la situazione di urgenza sopra descritta;
- il fatto che un simile affidamento del servizio di consegna a domicilio dei prefati Kit (n.ro 3.500 circa) a ditta locale, specializzata nel settore, dovrebbe oscillare intorno alle 600/700 euro;
- il fatto che l'importo complessivo contrattuale è di gran lunga inferiore ad euro 40.000,00;
- il fatto che con l'entrata in vigore della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019), è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), **innalzando la soglia contrattuale per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro**,
- proceda motivatamente in base alle competenze proprie che gli derivano dall'art. 107 del TUEL e dal decreto di nomina a Responsabile di Settore n. 17/2019, all'affidamento del relativo appalto a ditta specializzata nel settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, ma comunque dietro sondaggio esplorativo in via informale con l'acquisizione di almeno tre preventivi;
- Che le ragioni del ricorso a siffatta procedura a sono rinvenibili nella necessità di distribuire quanto prima alla popolazione tutta i predetti DPI, al fine di scongiurare danni alla salute pubblica;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Dato atto che nel caso di specie non necessitano i pareri ex art. 49 del Tuel, trattandosi di atto di indirizzo;

DELIBERA

- Di fornire al Responsabile del Settore Amministrativo, apposito indirizzo, perché proceda tempestivamente all'affidamento del servizio di consegna Kit di DPI alla popolazione tutta, ricorrendo alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs. n. 50/2016 (affidamento diretto di appalto di importo inferiore a 40 mila euro);
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134- 4[^] comma- del Tuel

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Dato atto che nella fattispecie non sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL in quanto atto politico di indirizzo;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Francesca De Camillis)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 17/06/2020 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n. 10381, in data 17/06/2020 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 17/06/2020

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 17/06/2020, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 17/06/2020 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo
